

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 26 del 27/06/2024

Oggetto: INTERVENTO PREVISTO NEL "MASTERPLAN" DEI XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO DI

TARANTO 2026 – "RISTRUTTURAZIONE, INNOVAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI E DEL SISTEMA DI VIABILITÀ DELLO STADIO E. IACOVONE" – (CUP: E58E23000200001) – VERSAMENTO DIRITTI AMMINISTRATIVI PER RILASCIO PARERE IN LINEA TECNICO-

SPORTIVA CONI.

Il Commissario Straordinario di Governo per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei

XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri

del 25 maggio 2023, adottato su proposta del Ministro degli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e

il PNRR, di concerto con il Ministro per lo sport e i giovani e con il Ministro dell'Economia e delle finanze,

ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 30 maggio 2023, n. 1606

Visto:

- il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese

e agli -Operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-

19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico"

convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e, in particolare, l'articolo 9, comma

5-bis, che al fine di garantire la sostenibilità dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, autorizza

la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, con oneri a valere sulle

risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027;

- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al



PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che, all'articolo 33, comma 5-ter, lettere a), b) e c), modifica il richiamato articolo 9, commi 5-bis e 5-ter, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4;

- l'art. 33, comma 5-ter, lett. a) citato, il quale dispone che "Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per lo sport e i giovani e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Presidente della regione Puglia e il sindaco di Taranto, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, è nominato un Commissario straordinario con i poteri e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108";
- l' art. 33, comma 5-ter lett. a), come convertito e modificato dalla legge 21 aprile 2023, n. 41-quinto cpv, il quale dispone che "Per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dei progetti e degli interventi, il Commissario straordinario può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165, dell'Unità Tecnica Amministrativa di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con oneri posti a carico dei quadri economici degli interventi nell'ambito della percentuale di cui al quarto periodo";



Considerato che:

- con nota prot. 3963 del 22 dicembre 2023 il Commissario Straordinario ha trasmesso ai competenti

Dicasteri la proposta di programma degli interventi, esaminata dal Consiglio direttivo del Comitato

Organizzatore nella seduta del 15 dicembre 2023;

- con nota prot. CSTA26-010/2024 del 1º febbraio 2024 il Commissario ha trasmesso il

cronoprogramma finanziario riferito ai 27 interventi corredati dall'indicazione del relativo

cronoprogramma procedurale per un importo complessivo di € 167.675.000,00;

- con nota prot. CSTA26-117/2024 del 18 marzo 2024 il Commissario ha trasmesso la

documentazione aggiornata in merito alla proposta di programma degli interventi, all'interno del

quale viene proposto l'intervento denominato "Stadio Erasmo Iacovone";

Considerato, inoltre, che con propria Ordinanza n. 1 del 23 gennaio 2024, prot. n. 07/2024, il Commissario

Straordinario nazionale per la tempestiva realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi

del Mediterraneo di Taranto 2026, in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla

necessità di avviare tempestivamente gli interventi necessari allo svolgimento dei GdM del 2026 e,

comunque, non pregiudicare la realizzazione di due delle opere simbolo per la città ospitante, nell'esercizio

dei propri poteri di cui all'art. 12, comma 1 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, richiamato dal succitato Decreto

di nomina del Presidente del consiglio dei Ministri in data 25 maggio 2023, ha disposto di sostituirsi al

Comune di Taranto, assumendo le funzioni di "Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante", avocando a sé la

diretta titolarità, altresì, dell'intervento denominato "STADIO ERASMO IACOVONE" - CUP:

E58E23000200001;

Visto il Decreto interministeriale del 16/04/2024 emanato dal Ministro per gli affari europei, il sud, le

politiche di coesione e il PNRR, dal Ministro per lo sport e i giovani d'intesa con la Regione Puglia e di

concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, ammesso a registrazione dalla Corte dei conti in data

29/04/2024, n. 1235 con cui è stato approvato, ai sensi dell'articolo 9, comma 5-ter, del decreto-legge 27



gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, il "Programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026";

Considerato

- che il Commissario straordinario si è avvalso della struttura Governativa "Sport e Salute –

Ingegneria dello Sport" per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera

in questione, ai sensi dell'art. 41, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.7 dello stesso

Decreto, giusta Convenzione quadro, approvata con Decreto commissariale n. 1 del 24/01/2024;

- che in data 21 giugno 2024 la società Governativa "Sport e Salute – Ingegneria dello Sport" ha

consegnato il P.F.T.E. (nuovo codice) dell'opera denominata "RISTRUTTURAZIONE, INNOVAZIONE

ED IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI E DEL SISTEMA DI VIABILITÀ DELLO STADIO E. IACOVONE";

- che l'oggetto della determinazione da assumere è riferito nell'ambito del "PROGETTO DI

FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE, INNOVAZIONE ED

IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI E DEL SISTEMA DI VIABILITÀ DELLO STADIO E. IACOVONE – (CUP:

E58E23000200001)";

- che in base all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii., l'approvazione dei progetti da

parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo

le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli artt. 14-bis e seguenti della citata

legge n. 241 del 1990;

Visti gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii., che dettano disposizioni in

materia di Conferenza di Servizi;

Ravvisata la necessità di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici potenzialmente sottesi

alla verifica e validazione della suddetta progettazione e di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le

autorizzazioni, le licenze, i nulla osta, gli assensi, comunque denominati, necessari all'approvazione del

predetto progetto di fattibilità tecnica ed economica;



Dato atto che:

- per procedere alla verifica e validazione del progetto dell'intervento è necessario acquisire tra gli altri il "parere in linea tecnico sportiva", così come previsto dagli artt. 1 e 2 del R.D.L. 2 febbraio 1939, n. 302, convertito in Legge 02 gennaio 1939, n. 739, che prescrivono l'acquisizione del citato parere sui progetti di costruzione, ampliamento, modifica e trasformazione di impianti sportivi ed accessori o sui progetti di impianti sportivi esistenti, riguardanti operazioni di acquisto, adeguamento alla normativa e idoneità all'omologazione, nonché sui progetti relativi alle palestre e agli impianti sportivi;

l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno 18 marzo 1996 ad oggetto "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" dispone che gli impianti sportivi di nuova costruzione e quelli esistenti nei quali si intendono realizzare variazioni distributive e/o funzionali, eccetto gli interventi di manutenzione ordinaria, devono essere conformi ai regolamenti del CONI e delle Federazioni Sportive Nazionali ed Internazionali;

 l'art. 3 del citato D.M. 18 marzo 1996 stabilisce che i progetti relativi ad impianti destinati ad attività sportiva con presenza di spettatori in numero superiore a 100 devono essere corredati dal parere del CONI;

il "Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva" approvato con deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1421 del 25/06/2010 e successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1470 del 03/07/2012, disciplina, in particolare, le modalità di richiesta del "parere in linea tecnico sportiva";

Preso atto che:

- il "parere in linea tecnico sportiva" è finalizzato ad attestare la rispondenza degli impianti sportivi in progetto alle norme di legge (in particolare, D.M. 18/03/1996 e s.m.i. e leggi per l'abbattimento delle barriere architettoniche), ai regolamenti CONI (norme CONI) e delle Federazioni Sportive Nazionali e DSA ed è espresso sulla documentazione costituente il progetto definitivo;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

- detto parere è obbligatorio per legge su tutti i progetti di impianti sportivi, qualunque ne sia il

soggetto proprietario e indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

· lo stesso è indispensabile per ottenere qualunque omologazione di nuovo impianto o spazio di

attività sportiva da parte delle competenti Federazioni Sportive Nazionali;

Dato atto che, per quanto sopra, per la realizzazione dell'intervento in oggetto è necessario richiedere il

citato "parere in linea tecnico sportiva"

Considerato che, ai sensi dell'art. 2.1 del suddetto Regolamento, il parere sarà emesso dalla Commissione

Impianti Sportivi del CONI (C.I.S.), essendo l'importo dell'opera superiore ad € 1.032.913,80;

Dato atto che dal 01/10/2011 le operazioni di richiesta e di emissione dei pareri devono essere effettuate

telematicamente, attraverso il Sistema Gestione Pareri, accedendo al sito http://pareri.coni.it e seguendo

la procedura guidata;

Dato atto che la richiesta del parere viene inviata alla struttura competente del CONI a seguito

dell'immissione nella procedura informatica degli estremi dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria

da parte del richiedente, stabiliti, ai sensi dell'art. 2.6 del suddetto Regolamento, in € 150,00 per importi

delle opere fino ad € 1.032.913,80, mentre per importi delle opere superiori il corrispettivo viene calcolato

nello 0,15 per mille dell'importo delle opere, con un minino di € 300,00 ed un massimo di € 5.000,00;

Considerato che relativamente all'opera oggetto del presente Decreto, il costo dei diritti di segreteria per il

rilascio del parere ammonta ad € 5.000,00;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla richiesta per l'acquisizione del parere tecnico sportivo al CONI in

merito al progetto "RISTRUTTURAZIONE, INNOVAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DELLO STADIO

E. IACOVONE DEL COMUNE DI TARANTO. C.U.P F57B22000870005", ottemperando al pagamento dei diritti

di segreteria pari ad € 5.000,00, tramite Mav generato dal portale Cis Coni;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

Dato atto che le risorse assegnate pari ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00), sono nella disponibilità del

Commissario Straordinario e, in particolare, sono annoverabili nell'ambito delle voci di spesa di cui al

Quadro Economico dell'intervento dell'opera infrastrutturale interessata a valere, riguardo alla gestione di

cassa, sui fondi della contabilità speciale n. 6416 intestata al Commissario Straordinario;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione

dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

(di seguito, "Codice dei Contratti)";

DECRETA

per le motivazioni di cui sopra, da intendersi qui integralmente richiamate e confermate:

1) Di disporre il pagamento della somma di € 5.000,00 in favore della Commissione Impianti Sportivi del

CONI per diritti amministrativi per rilascio pareri in linea tecnico – sportiva per CIS-2024-0207

"RISTRUTTURAZIONE, INNOVAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DELLO STADIO E. IACOVONE DEL

COMUNE DI TARANTO. C.U.P F57B22000870005", mediante Mav generato dal portale Cis Coni.

2) Di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 1) costituisce voce di spesa di cui al Quadro

Economico dell'opera denominata "RISTRUTTURAZIONE, INNOVAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEI

SERVIZI E DEL SISTEMA DI VIABILITÀ DELLO STADIO E. IACOVONE" a valere, riguardo alla gestione di cassa,

sui fondi della contabilità speciale n. 6416 intestata al Commissario Straordinario.

3) Di dare atto, per l'effetto, che la spesa di cui al precedente punto 1) sarà considerata nell'ambito delle

voci di spesa del Quadro Economico dell'opera denominata "RISTRUTTURAZIONE, INNOVAZIONE ED

IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI E DEL SISTEMA DI VIABILITÀ DELLO STADIO E. IACOVONE".



4) Il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Commissario Straordinario Massimo Ferrarese